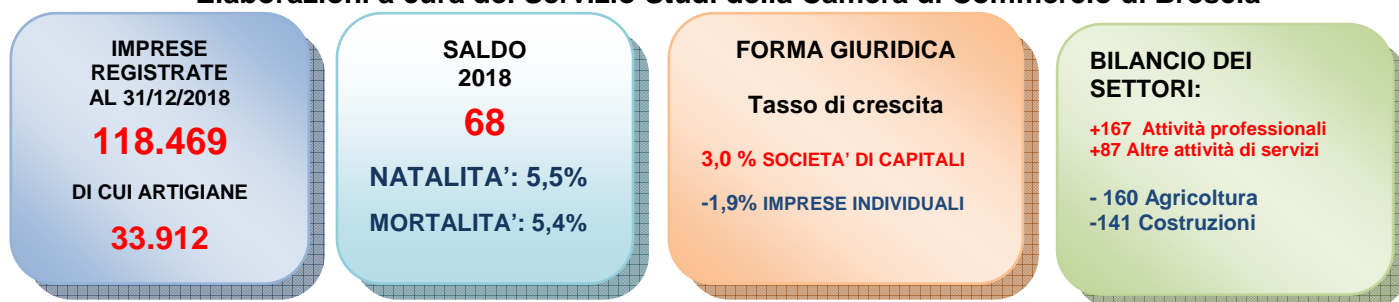


MOVIMPRESE

**NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE BRESCIANE
REGISTRATE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO
IV TRIMESTRE 2018**

Dati di fonte Unioncamere – Infocamere, Movimprese

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia

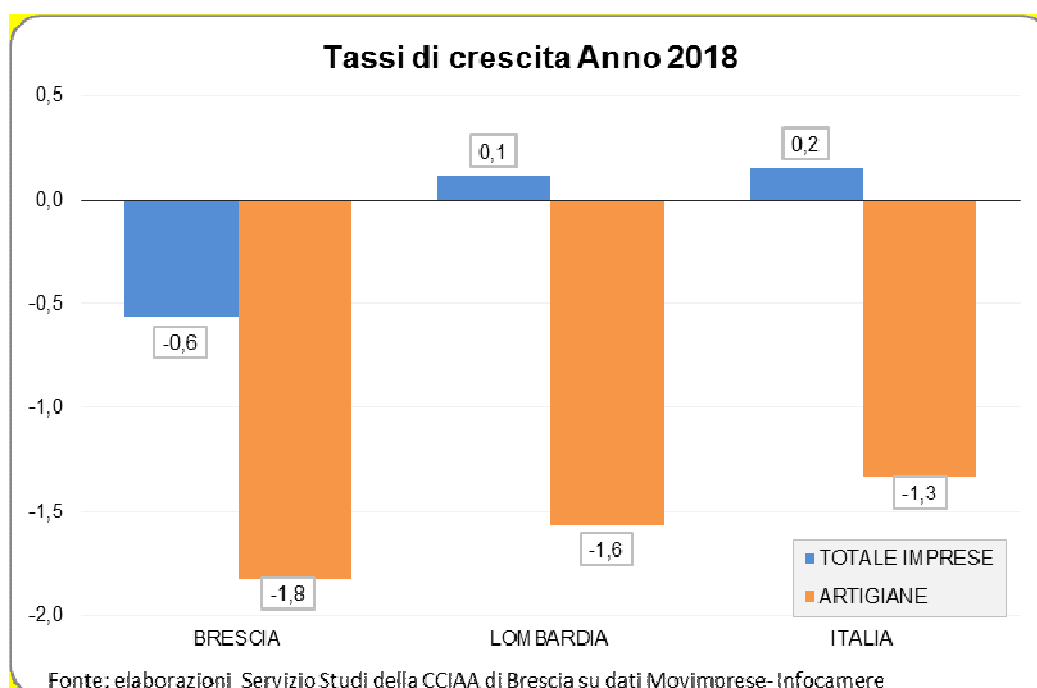


Il 2018 conferma il trend decrescente delle iscrizioni di nuove imprese; nel corso dell'anno, infatti, le imprese che si sono iscritte al registro camerale sono state 6.537, ovvero il 3,3% in meno rispetto al 2017. Le cessazioni, anch'esse in diminuzione fin dal 2012, nel 2018 sono state 6.469, con un aumento del 2,2% sullo scorso anno. Il bilancio demografico si è chiuso con un saldo di appena 68 unità, in netto calo rispetto al risultato dello scorso anno (426 unità).

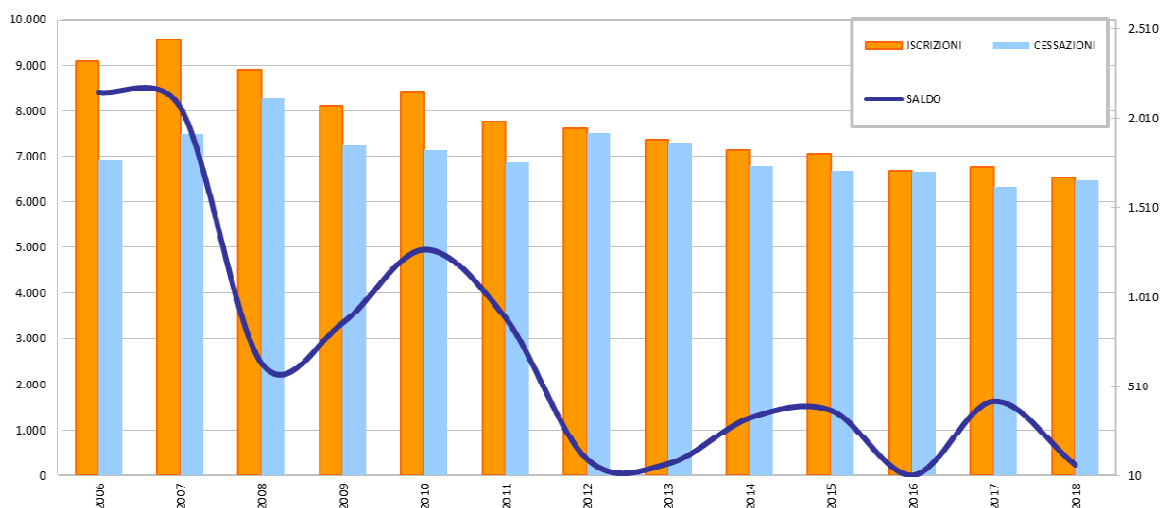
Le elaborazioni del Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Movimprese evidenziano che il saldo, seppur positivo, non migliora la consistenza delle base imprenditoriale bresciana: lo stock delle imprese registrate al fine anno ammonta, infatti, a 118.469 unità ovvero 674 in meno in un anno.

A assottigliare la base imprenditoriale bresciana si conferma il comparto artigiano che chiude l'anno con un bilancio negativo pari a 391 imprese in meno, determinato dal calo delle iscrizioni e dall'incremento delle cessazioni.

Dal confronto territoriale è evidente che il risultato bresciano (-0,6%) è in controtendenza rispetto a quello regionale e nazionale che chiudono l'anno con incrementi, seppur lievi, della base numero delle imprese (rispettivamente 0,1% e 0,2% rispetto al 2017). Il comparto artigiano è in calo su tutti i livelli territoriali, quello bresciano, tuttavia, segna cali più consistenti (-1,8% rispetto al 2017).



Imprese iscritte, cessate e saldo in provincia di Brescia



Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Movimprese

Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel IV trimestre di ogni anno
Totale imprese e imprese artigiane – Valori assoluti e percentuali

ANNO	REGISTRATE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO	TASSO ISCRIZIONE	TASSO CESSAZIONE	TASSO DI SVILUPPO	TASSO DI CRESCITA ANNUO
2006	120.298	9.080	6.922	2.158	7,7%	5,8%	1,8%	1,5%
2007	120.821	9.565	7.492	2.073	8,0%	6,2%	1,7%	0,4%
2008	120.147	8.893	8.255	638	7,4%	6,8%	0,5%	-0,6%
2009	120.458	8.104	7.239	865	6,7%	6,0%	0,7%	0,3%
2010	121.465	8.394	7.120	1.274	7,0%	5,9%	1,1%	0,8%
2011	122.191	7.765	6.874	891	6,4%	5,7%	0,7%	0,6%
2012	122.095	7.598	7.497	101	6,2%	6,1%	0,1%	-0,1%
2013	121.364	7.374	7.299	75	6,0%	6,0%	0,1%	-0,6%
2014	120.735	7.122	6.791	331	5,9%	5,6%	0,3%	-0,5%
2015	119.972	7.049	6.675	374	5,8%	5,5%	0,3%	-0,6%
2016	119.242	6.664	6.653	11	5,6%	5,5%	0,0%	-0,6%
2017	119.143	6.757	6.331	426	5,7%	5,3%	0,4%	-0,1%
2018	118.469	6.537	6.469	68	5,5%	5,4%	0,1%	-0,6%
<i>di cui imprese artigiane</i>								
ANNO	REGISTRATE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO	TASSO ISCRIZIONE	TASSO CESSAZIONE	TASSO DI SVILUPPO	TASSO DI CRESCITA ANNUO
2006	37.366	2.706	2.618	88	7,3%	7,0%	0,2%	0,2%
2007	38.849	4.415	2.890	1.525	11,8%	7,7%	4,1%	4,0%
2008	38.779	3.305	3.296	9	8,5%	8,5%	0,0%	-0,2%
2009	38.557	2.861	3.049	-188	7,4%	7,9%	-0,5%	-0,6%
2010	38.465	2.797	2.867	-70	7,3%	7,4%	-0,2%	-0,2%
2011	38.260	2.653	2.820	-167	6,9%	7,3%	-0,4%	-0,5%
2012	37.598	2.415	3.067	-652	6,3%	8,0%	-1,7%	-1,7%
2013	36.602	2.066	2.948	-882	5,5%	7,8%	-2,3%	-2,6%
2014	36.048	2.177	2.668	-491	5,9%	7,3%	-1,3%	-1,5%
2015	35.435	2.173	2.657	-484	6,0%	7,4%	-1,3%	-1,7%
2016	34.862	1.941	2.380	-439	5,5%	6,7%	-1,2%	-1,6%
2017	34.541	2.027	2.257	-230	5,8%	6,5%	-0,7%	-0,9%
2018	33.912	1.977	2.368	-391	5,7%	6,9%	-1,1%	-1,8%

(*) Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

IL BILANCIO DEI SETTORI

Analizzando con maggiore grado di dettaglio l'andamento dei settori degli ultimi anni è evidente la diminuzione costante del settore dell'**agricoltura**.

L'**industria manifattura** chiude il 2018 con un nuovo calo che consolida il trend decrescente in atto dal 2012, innescato dalla crisi economica iniziata nel 2012. A risentirne gli effetti sono state, in particolare, le imprese della manifattura artigiana che hanno perso rispetto dal 2012 ben 1.410 unità collocando lo stock di fine anno a 9.150 imprese.

Anche il settore delle **costruzioni** prosegue un percorso negativo: il 2018 si è chiuso con una riduzione dello 0,8% rispetto allo scorso anno e del 10,6% in confronto al 2012. Il processo di selezione ha riguardato essenzialmente le imprese edili artigiane che hanno perso in soli sei anni circa 2.200 unità.

Anche il **commercio** chiude l'anno con una flessione che conferma il processo di decrescita iniziato nel 2014. All'interno i comparti che hanno segnato i cali maggiori sono stati: il commercio al dettaglio che ha perso rispetto al 2012 circa 850 esercizi e il commercio all'ingrosso con una riduzione di 519 imprese. All'opposto il commercio al dettaglio e all'ingrosso di autoveicoli è aumentato in sei anni di 265 unità.

Il comparto dell'**alloggio e della ristorazione** chiude il 2018 con un bilancio in pareggio, risultato quest'ultimo che rallenta la crescita costante che ha interessato il settore dal 2009.

A dare nuovo impulso alle dinamiche di nati-mortalità imprenditoriali ha contribuito il settore dei servizi, in particolare quello delle **attività professionali**. Al suo interno spiccano le attività di consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (+167 imprese sul 2017 e +530 rispetto al 2012). Continua la dinamica positiva dei **servizi alle imprese** determinata dalla crescita delle imprese operanti nella cura e manutenzione del paesaggio (+329 imprese in più rispetto al 2012) e dei servizi di pulizia, nonché delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e di altri servizi di supporto alle imprese (+365 rispetto al 2012) che comprendono i call center, le agenzie di recupero crediti, la spedizione di materiale pubblicitario etc. Buona anche la performance delle attività artistiche trainate dalle **attività sportive** (+161 in più sul 2012).

Le dinamiche settoriali degli ultimi anni hanno modificato la struttura imprenditoriale bresciana. Osservando l'evoluzione nel tempo della composizione settoriale è evidente la continua diminuzione del peso delle imprese agricole ed il ridimensionamento delle imprese manifatturiere e delle costruzioni. Il commercio, che continua a rappresentare il settore più consistente, ha risentito in misura minore del trend negativo.

Aumenta l'importanza del terziario, in particolare l'alloggio e la ristorazione, le attività professionali e scientifiche, le attività di supporto alle imprese.

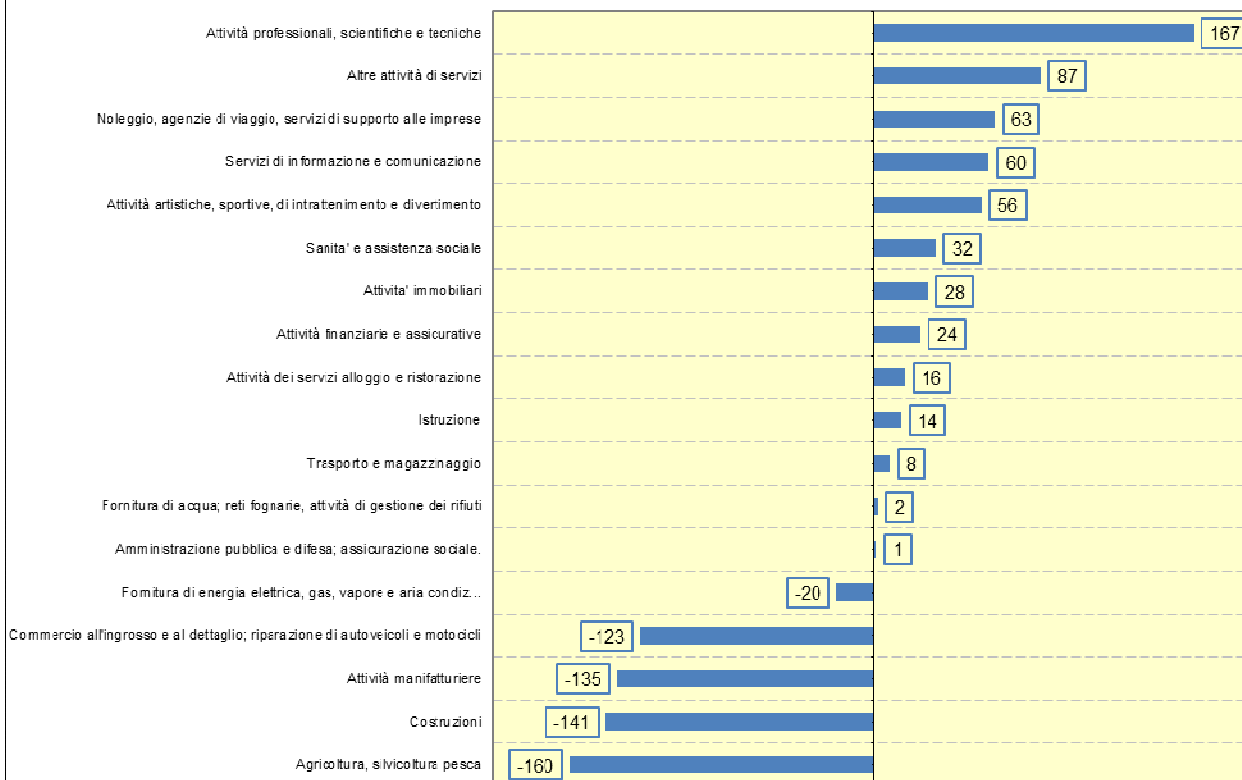
Tab. 2- Imprese registrate, saldi e tassi di variazione rispetto all'anno precedente

Totale imprese e imprese artigiane

SETTORI	Stock al 31.12.2018		Saldo annuale dello stock		Variazione % annua dello stock	
	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.936	273	-160	-2	-1,6	-0,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	113	36	0	-3	0,0	-7,7
Attività manifatturiere	15.396	9.150	-135	-198	-0,9	-2,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	214	2	-20	1	-8,5	100,0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	241	72	2	-4	0,8	-5,3
Costruzioni	18.016	12.887	-141	-197	-0,8	-1,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25.794	1.933	-123	-35	-0,5	-1,8
Trasporto e magazzinaggio	2.842	1.830	8	-29	0,3	-1,5
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.175	1.009	16	-20	0,2	-1,9
Servizi di informazione e comunicazione	2.574	330	60	-3	2,4	-0,9
Attività finanziarie e assicurative	3.076	2	24	0	0,8	0,0
Attività immobiliari	8.804	6	28	-1	0,3	-14,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.544	567	167	9	3,1	1,6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.907	1.241	63	37	1,6	3,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale.	6	0	1	0	20,0	0,0
Istruzione	609	42	14	0	2,4	0,0
Sanità e assistenza sociale	727	6	32	1	4,6	20,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.666	146	56	13	3,5	9,7
Altre attività di servizi	5.508	4.374	87	41	1,6	0,9
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	2	0	0	0	-	-

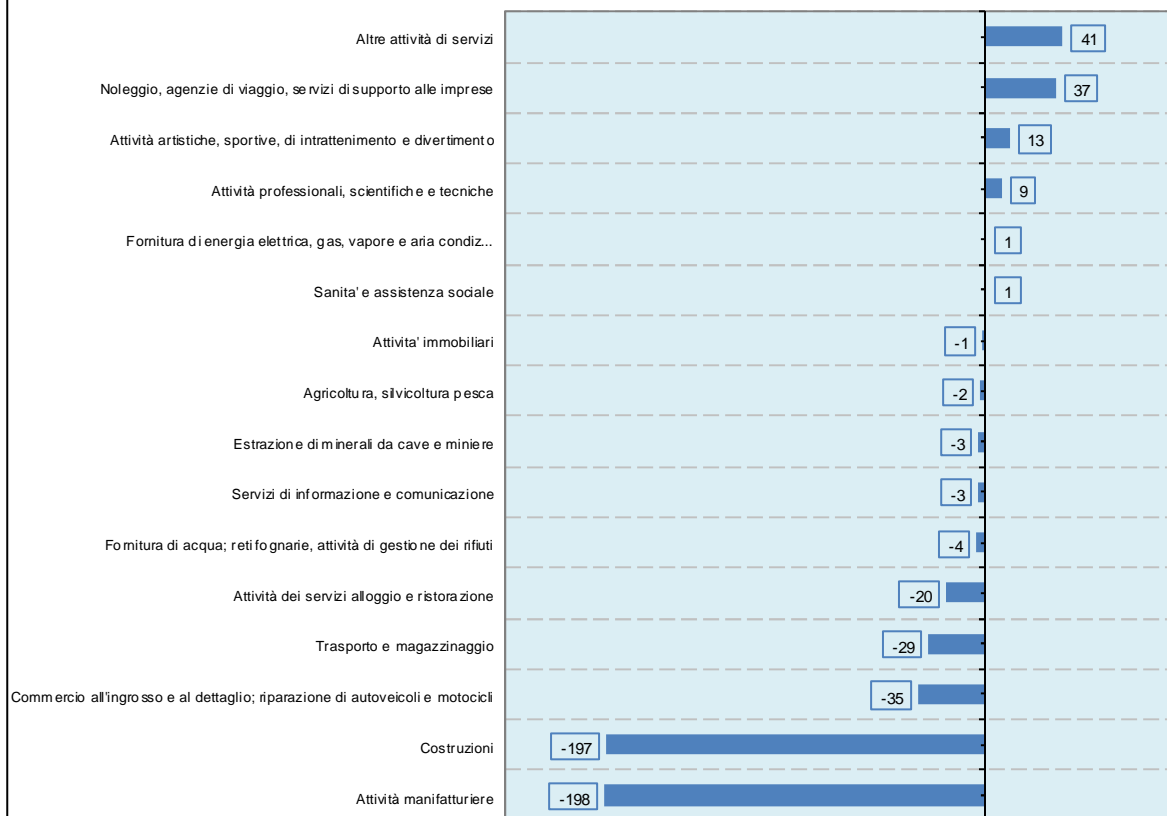
Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere

**Graduatoria dei saldi annuali dello stock per settori di attività
Anno 2018 TOTALE IMPRESE- Provincia di Brescia**



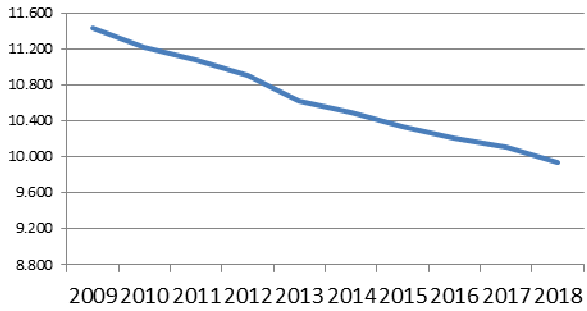
Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Movimprese-Infocamere

**Graduatoria dei saldi annuali dello stock per settori di attività
Anno 2018 IMPRESE ARTIGIANE- Provincia di Brescia**

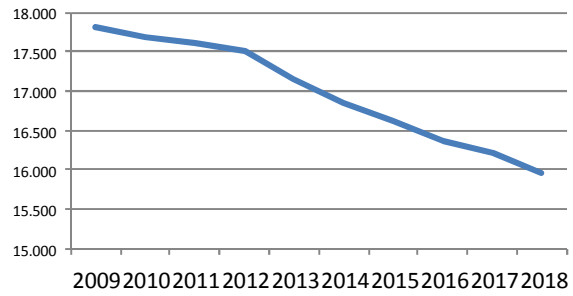


Fonte: elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Movimprese-Infocamere

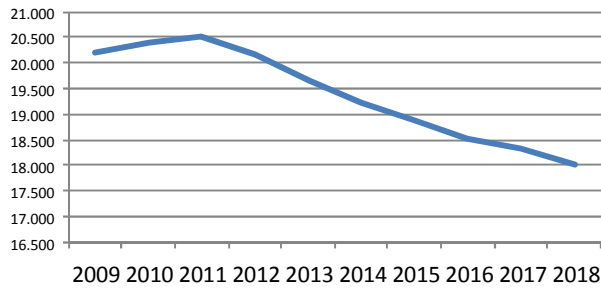
AGRICOLTURA



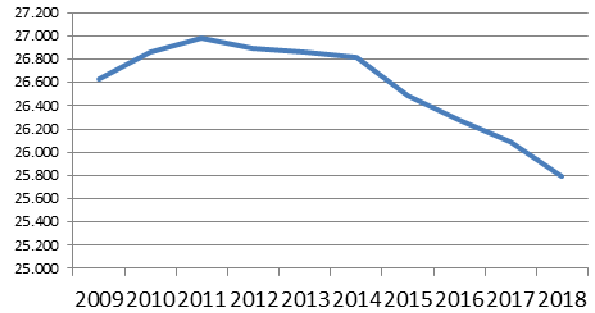
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO



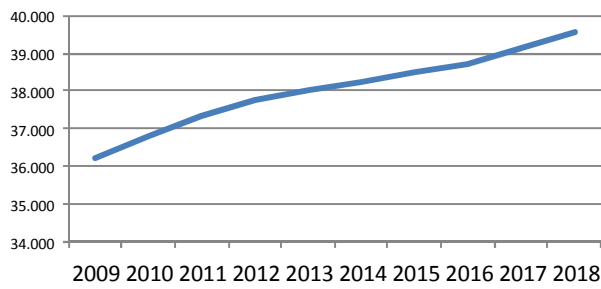
COSTRUZIONI



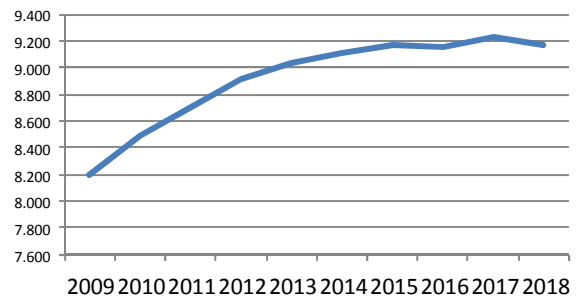
COMMERCIO



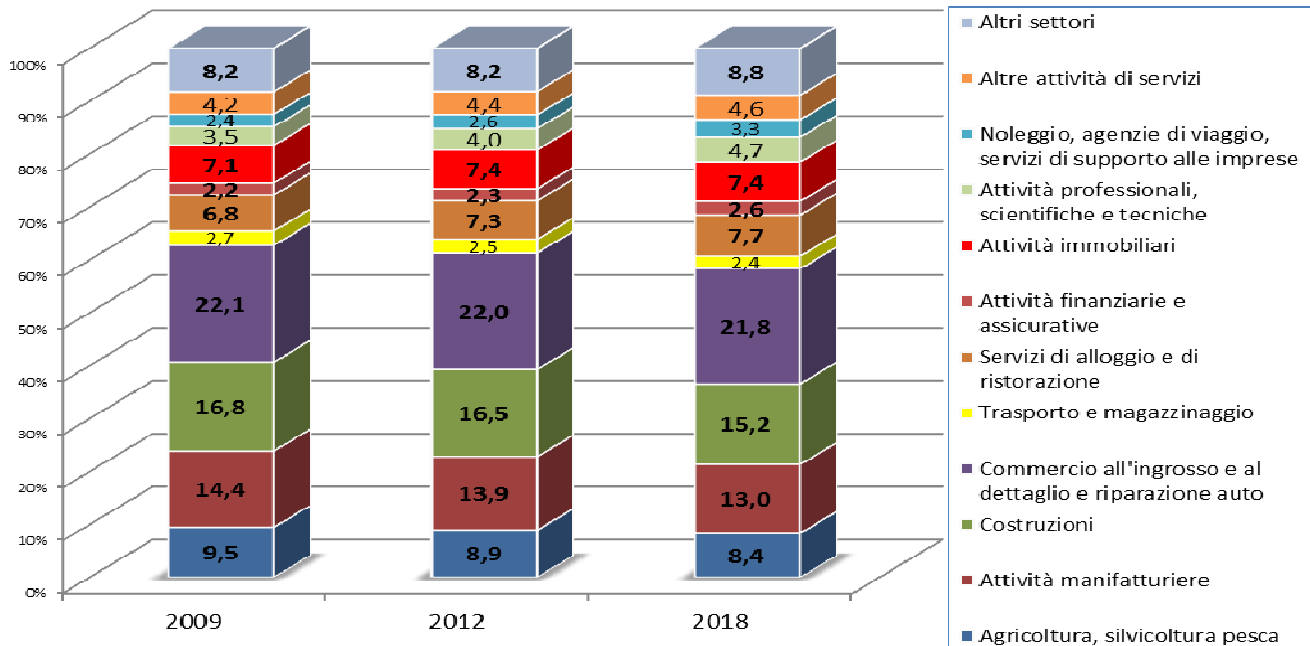
ALTRI SERVIZI



ALLOGGIO E RISTORAZIONE



Composizione per settore di attività economica delle imprese bresciane



Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Movimprese

LE FORME GIURIDICHE

L'analisi delle forme giuridiche conferma il trend positivo delle società di capitali. Nel 2018 sono nate 2.138 società di capitali pari al 33% del totale delle iscrizioni contro le 1.196 cessazioni (pari al 18,5% del totale delle cessazioni). Il risultato è uno stock di 35.298 imprese che hanno un peso del 29,8% sul totale.

Le imprese individuali, che rappresentano circa la metà dello stock di imprese esistenti, continuano a diminuire segnando un decremento dell'1,9% sul 2017 e del 7,1% rispetto al 2012.

Speculare l'andamento del comparto artigiano: in crescita le società di capitali (+7,0% sul 2017) ed in continuo arretramento le forme giuridiche più semplici. Tuttavia nel comparto artigiano le società di capitali sono meno diffuse rappresentando l'8,3% del totale al contrario delle imprese individuali che costituiscono il 72% del totale e per tale motivo incidono significativamente sull'andamento decrescente del comparto.

Prosegue senza sosta il calo delle società di persone che chiudono il 2018 con un nuovo saldo negativo (-306).

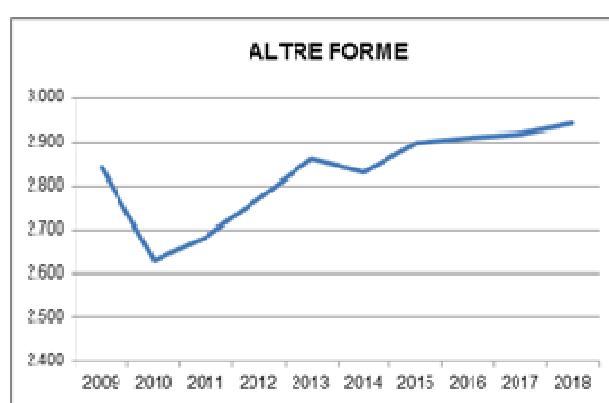
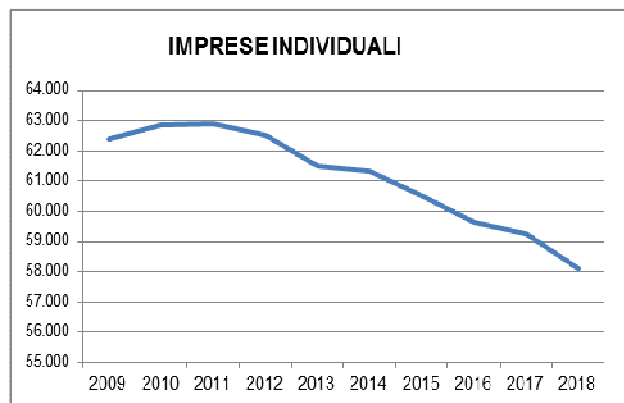
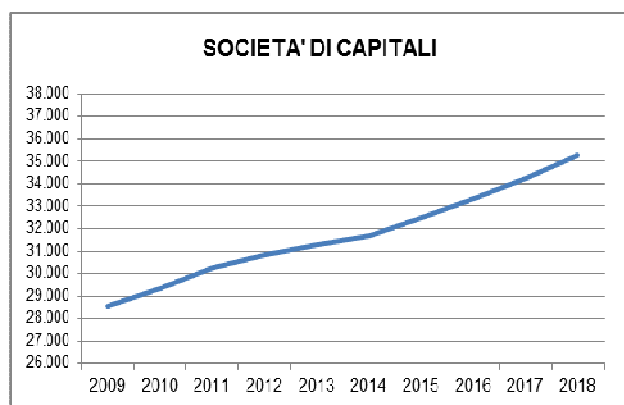
Tab.3 - Riepilogo nati-mortalità per forme giuridiche - Totale imprese e imprese artigiane. Anno 2018

Forma giuridica	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Stock al 31.12.2018	Stock al 31.12.2017	Tasso di sviluppo 2018	Tasso di crescita 2018
SOCIETA' DI CAPITALE	2.138	1.196	942	35.298	34.266	2,7	3,0
SOCIETA' DI PERSONE	563	869	-306	22.119	22.706	-1,3	-2,6
IMPRESE INDIVIDUALI	3.699	4.306	-607	58.112	59.253	-1,0	-1,9
ALTRE FORME	137	98	39	2.940	2.918	1,3	0,8
TOTALE	6.537	6.469	68	118.469	119.143	0,1	-0,6

di cui imprese artigiane

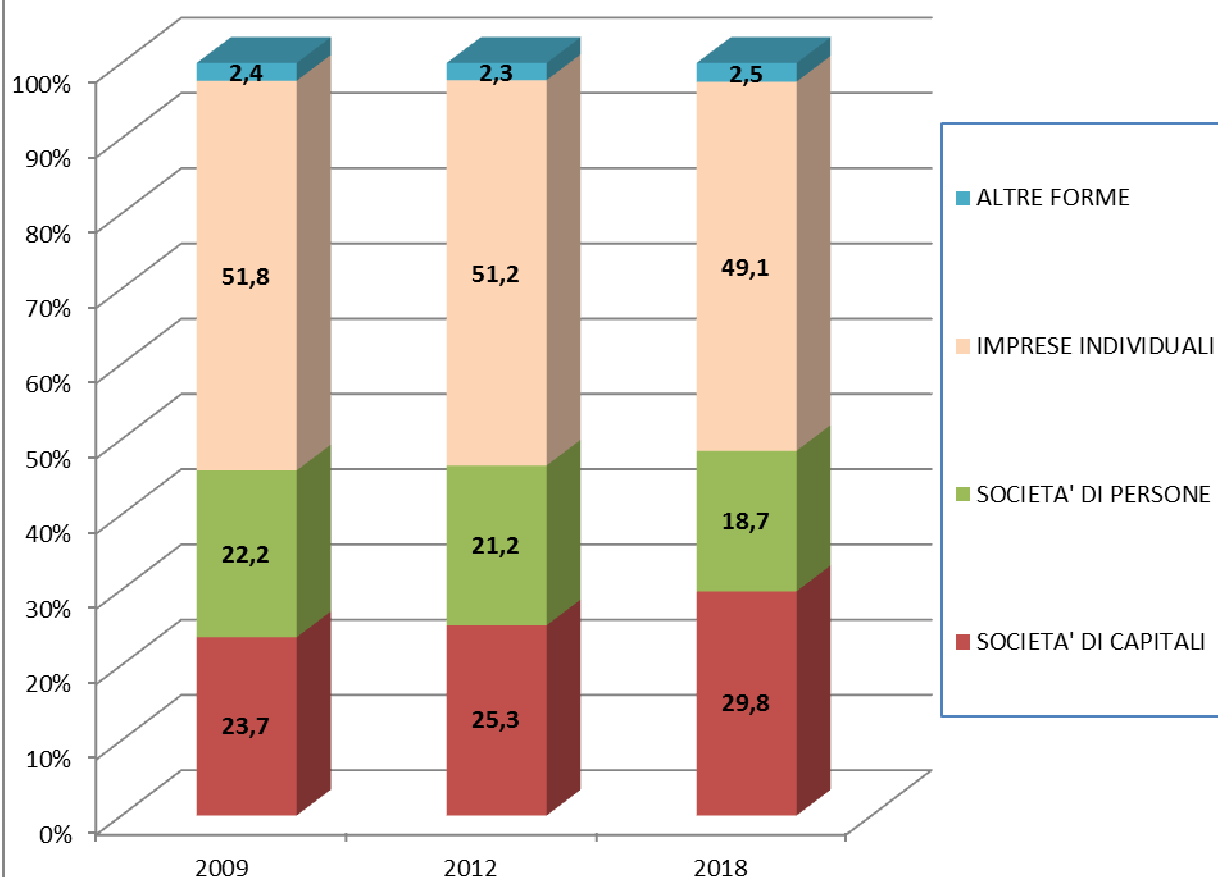
Forma giuridica	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Stock al 31.12.2018	Stock al 31.12.2017	Tasso di sviluppo 2018	Tasso di crescita 2018
SOCIETA' DI CAPITALE	284	181	103	2.800	2.617	3,9	7,0
SOCIETA' DI PERSONE	147	342	-195	6.773	7.061	-2,8	-4,1
IMPRESE INDIVIDUALI	1.545	1.843	-298	24.303	24.826	-1,2	-2,1
ALTRE FORME	1	2	-1	36	37	-2,7	-2,7
TOTALE	1.977	2.368	-391	33.912	34.541	-1,1	-1,8

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere



Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere

Composizione per classi di natura giuridica delle imprese bresciane



Fonte: Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Movimprese

Tab. 4 - Nati-mortalità delle imprese per circoscrizioni territoriali - Anno 2018

Valori assoluti e percentuali

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Stock al 31.12.2018	Stock al 31.12.2017	Tasso di sviluppo 2018	Tasso di crescita 2017
BRESCIA	6.537	6.469	68	118.469	119.143	0,1	-0,6
LOMBARDIA	55.841	51.290	4.551	961.301	960.186	0,5	0,1
ITALIA	348.492	316.877	31.615	6.099.672	6.090.481	0,5	0,2

di cui imprese artigiane

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Stock al 31.12.2018	Stock al 31.12.2017	Tasso di sviluppo 2018	Tasso di crescita 2018
BRESCIA	1.977	2.368	-391	33.912	34.541	-1,1	-1,8
LOMBARDIA	15.690	17.698	-2.008	245.660	249.558	-0,8	-1,6
ITALIA	80.027	93.460	-13.433	1.309.478	1.327.180	-1,0	-1,3

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere

**Tab. 5- Nati mortalità delle imprese per provincia in Lombardia - Anno 2018 –
TOTALE IMPRESE** *Valori assoluti e percentuali*

Province	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo	Stock al 31.12.2018	Tasso di crescita 2018
VARESE	3.889	3.920	-31	69.867	-0,7
COMO	2.701	2.595	106	47.863	0,1
SONDRIO	687	877	-190	14.814	-1,4
MILANO	23.883	18.453	5.430	382.079	1,0
BERGAMO	5.286	5.336	-50	95.085	-0,2
BRESCIA	6.537	6.469	68	118.469	-0,6
PAVIA	2.721	3.018	-297	46.855	-0,8
CREMONA	1.583	1.626	-43	29.322	-0,1
MANTOVA	1.973	2.288	-315	40.197	-1,6
LECCO	1.319	1.533	-214	25.945	-0,8
LODI	904	935	-31	16.709	-0,2
MONZA	4.358	4.240	118	74.096	0,3
LOMBARDIA	55.841	51.290	4.551	961.301	0,1

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere

**Tab. 6 - Nati mortalità delle imprese per provincia in Lombardia - Anno 2018 –
IMPRESE ARTIGIANE** *Valori assoluti e percentuali*

Province	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldi	Stock al 31.12.2018	Tasso di sviluppo 2018	Tasso di crescita 2018
VARESE	1.311	1.485	-174	21.087	-0,8	-2,2
COMO	943	1.073	-130	15.520	-0,8	-0,8
SONDRIO	186	262	-76	4.330	-1,7	-2,1
MILANO	5.044	5.192	-148	69.571	-0,2	-1,9
BERGAMO	1.887	2.289	-402	30.471	-1,3	-1,5
BRESCIA	1.977	2.368	-391	33.912	-1,1	-1,8
PAVIA	911	1.061	-150	14.151	-1,0	-1,1
CREMONA	493	615	-122	8.581	-1,4	-1,4
MANTOVA	707	881	-174	11.709	-1,5	-1,8
LECCO	477	590	-113	8.660	-1,3	-1,3
LODI	302	331	-29	5.232	-0,6	-0,6
MONZA BRIANZA	1.452	1.551	-99	22.436	-0,4	-0,4
LOMBARDIA	15.690	17.698	-2.008	245.660	-0,8	-1,6

Fonte: elaborazioni Servizio Studi della C.C.I.A.A di Brescia su dati Movimprese- Infocamere